

PICCOLO GLOSSARIO TECNICO

Umidità (%) [Moisture] – Percentuale in peso di acqua nel campione.

Sostanza secca (%) [Dry Matter – DM] - (100% - Umidità) Rappresenta tutto ciò che non è acqua, come proteine, fibre, grassi, minerali, ecc... Gli animali consumano gli alimenti in base alle loro esigenze in sostanza secca. Il consumo di prodotti freschi, sarà quindi superiore a quello di sostanza secca poiché i prodotti freschi contengono sempre una certa percentuale di acqua.

Sul tal quale (%) [As Sampled Basis] – percentuale di nutrienti riferite al prodotto fresco.

Sulla sostanza secca (S.S.) [Dry Matter Basis – DMB]- percentuale di nutrienti riferite al prodotto secco. C'è una certa variabilità nel contenuto di acqua dei diversi foraggi. Se ci si riferisce alla sostanza secca è possibile confrontare il valore nutrizionale di foraggi differenti.

Proteina grezza [Crude Protein – CP] – indica il contenuto in azoto totale, proteico e non.

Fibra Neutro Detersa [Neutral Detergent Fiber – NDF] – comprende emicellulosa, cellulose e lignina che sono i componenti della parete cellulare vegetale. Per questo vengono anche indicati come carboidrati strutturali. In generale NDF è correlata negativamente con la quantità di S.S. ingerita giornalmente (DMI – Dry Matter Intake).

Fibra Acido Detersa [Acid Detergent Fiber – ADF] – comprende cellulosa e lignina. All'aumentare del contenuto di lignina, diminuisce generalmente la degradabilità ruminale della cellulosa.

Lignina [Lignin] – componente vegetale per lo più non degradabile dai ruminanti.

Carboidrati Non Fibrosi [Non Fiber Carbohydrates – NFC] – carboidrati che non prendono parte alla costituzione delle pareti cellulari come amido, zuccheri, pectine e acidi di fermentazione. Nei ruminanti gli NFC vengono degradati dalla popolazione microbica del rumine e resi prontamente disponibili come fonte energetica per gli animali. $NFC = 100\% - (CP\% + (NDF\%) + EE\% + Ceneri\%)$.

Amido [Starch] – polisaccaride che si trova principalmente nel seme e nelle radici. E' una fonte di energia prontamente disponibile.

Zuccheri [Sugar] – mono o disaccaridi. Fonti di energia prontamente disponibile.

Carboidrati Non Fibrosi [Non Structural Carbohydrates – NSC] - comprendono amido e zuccheri.

Grassi – Estratto Etereo [Fat] – determinati tipicamente con estrazione in etere. Comprendono trigliceridi, acidi grassi, cere, pigmenti, esteri e aldeidi. Sono quindi anche chiamati grassi grezzi. I grassi sono ricchi di energia (2.25x carboidrati).

Acidi Grassi Volatili [Volatile Fatty Acids – VFA] – principalmente acido lattico e acetico, ma anche propionico e in qualche caso butirrico, prodotti della fermentazione microbica nel rumine.

Ceneri [Ash] – misura del contenuto totale in minerali. La misura si ottiene per combustione completa del campione a 600°C per 2 ore.

Nutrienti Digeribili Totali [Total Digestible Nutrients – TDN] – somma della frazione digeribile di PG, NSC, NDF e 2.25x grassi

Energia Lorda [Gross Energy – GE] – il valore energetico totale di un alimento senza prima delle perdite delle funzioni digestive, metaboliche, produttive.

Energia Digeribile [Digestible Energy – DE] – energia lorda meno quella persa con le feci.

Energia Metabolizzabile [Metabolizable Energy – ME] – energia lorda meno quella persa in feci, urine e gas.

Energia Netta per la Lattazione [Net Energy for Lactation – NEI] – stima dell'energia necessaria per la lattazione e il mantenimento, durante la lattazione, e per il mantenimento e gli ultimi due mesi di gestazione, per le vacche in asciutta.

Energia Netta per il Mantenimento [Net Energy for Maintenance – NEm] – stima dell'energia che serve a mantenere un animale in equilibrio, senza perdere o acquisire peso.

Energia Netta per l'Accrescimento [Net Energy for Gain – NEg] – stima del surplus energetico, rispetto al mantenimento, per aumentare di peso.

Degradabilità in vitro [In Vitro True Digestibility – IVTD] – fermentazione anaerobica ottenuta in laboratorio come simulazione di ciò che avviene nel rumine. Il fluido ruminale è prelevato da vacche in lattazione fistolate che consumano una razione standard. I campioni di trinciato vengono posti a contatto con il liquido ruminale per 48h. Durante questo periodo i microorganismi degradano il campione come sarebbe avvenuto nel rumine, lasciando la parte fibrosa non digerita.

Digeribilità dell'NDF [Neutral Detergent Fiber Digestibility – NDFD] – Porzione (%) dell'NDF che è digerito, risultante dal test in vitro.